IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore 5 antim. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 6 pom. nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Amministrazione e Redazione: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio una volta al giorno f. 1.10 — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. — Tutti i pagamenti anticipati.

# IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Nuova N. 21 Telefono N. 227.

LE INSERZIONI si calcolano in caratteri da 7 punti e costano per ogni spazio di riga in colonna: Avvisi di commercio soldi 16; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 20; Notizie o Avvisi avanti la firma del gerente f. 2 lo spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

## Telegrammi del „Piccolo"

***I fatti di Bulgaria.*** SOFIA 7 (B) Il cavasso dell' agenzia russa imputato di avere scritto le lettere minatorie al principe Ferdinando, alla principessa Clementina e al ministro Grecow fu espulso dalla Bulgaria, condotto dai gendarmi fino al confine turco e quivi lasciato in libertà.

BUDAPEST 7. (B) Il *Pester Lloyd* ha da Sofia: Le rivoltelle con le quali fu ucciso il ministro Belciow sono di fabricazione russa e furono fornite sei mesi or sono da una fabrica russa all' inviato russo a Bucarest, Hitrowo. Questi le spedì per la via d' Odessa a Costantinopoli. Due degli autori dell' attentato vennero da Costantinopoli a Sofia, recando seco le rivoltelle russe. Gli altri complici sono macedoni. Le tracce degli assassini sono note al governo. Avendo questo telegrafato alla polizia di Stato ungherese che gli assassini erano fuggiti in Ungheria, la polizia ungherese ha informato il governo bulgaro che ..sono già messi in salvo in Russia.

***...alia nell' Eritrea.*** ROMA ..Belcredi manda alla *Tribuna* da ..: E' giunto il colonnello Piano ..Batagog, capo dell' Okulekusai, al ..ale domani il generale Gandolfi consegnerà il sigillo quale premio per il servizio prestato contro Sebath. Il Piano conferirà con Gandolfi circa la possibilità di preparare un alloggio a Ghinda per la Commissione d'inchiesta. Questo desiderio ha destato meraviglia, perchè a Ghinda sarà impossibile alla Commissione di raccogliere elementi per un lavoro serio. La commissione conferirà per la diminuzione delle bande, i cui uomini costano una lira e 45 centesimi al giorno, quasi come le truppe indigene. Il deputato Franchetti riparte per l' Italia. Ras Mesciascià non ha peranco abbandonato il Mareb, per paura di ras Alula.

***La «Norddeutsche» torna a tranquillare.*** BERLINO 7. (B) La *Norddeutsche* torna a dichiarare affatto priva di fondamento la notizia di spostamenti di truppe russe. La Russia - dice - è occupata nell'esecuzione d' un nuovo ..no di difesa dell'Impero e nel cambiamento del fucile per la fanteria. Le con..ni internazionali d'Europa appariscono ..pertutto sodisfacenti. Per appianare le ..enti divergense bastano i mezzi paci..della diplomazia. In massima la pace .. assicurata. Le condizioni dell'epoca ..no ad opere di economia e di cul.. quali condizioni del benessere e della ..zza della nazione tedesca.

***..Napoleonidi.*** GINEVRA 7. (N.) ..ivata qui la vedova del principe Gi.. Napoleone, principessa Clotilde. .. un errore, la principessa con la sua .. di compagnia dovette trattenersi ..ra alla stazione prima di poter pro.. per Prangins. Alla stazione l'atten.. il conte Fleury Delaborde. Il notaio ..oud si recherà domani a Prangins. ..e le carte di valore facenti parte del ..imonio del principe Girolamo sono de..itate presso la Casa bancaria Chenvie.. Contemporaneamente sono arrivati i ..cipi Vittorio e Luigi e la principessa ..ia. Domani la famiglia si riunirà in .. del notaio.

***Il viaggio di Nicotera.*** TO.. 7. (N) Stamane il ministro Nicotera ..visitato l'Ospizio di carità, l'Ospedale ..riziano, l'Istituto internazionale e l'Isti.. dei ciechi. Nel pomeriggio ha visitato ..nte di Torino, poscia ha ricevuto le ..ociazioni meccanica, dei setaiuoli e le ..età confederate operaie. Recherassi ..di a visitare la duchessa di Genova. ..municipio riceverà poi la società degli ..legati e la società dell'industria nazio..le. Il ministro partirà domattina alle .. per Genova. A mezzodì i senatori e ..putati lo invitarono a colazione. Nico..a ha invitato a pranso stasera all'*Hôtel Europa* tutti i deputati residenti a Torino, ..nsa distinzione di partito.

GENOVA 7. (N) Nicotera arriverà qui ..attina alle 11.50; visiterà gli ospedali ..mmatone e Sant' Andrea, l' Albergo .. poveri, la Scuola superiore di com..cio. Nel pomeriggio si recherà a Sestri ..onente al castello Raggio, ove accetterà .. pranso a cui sono invitati pure il pre..tto, i senatori e i deputati della regione. ..rnotterà al castello Raggio. Giovedì mat..na visiterà la Cooperativa di Sampierda..ena e il municipio di Genova. Ripartirà per Roma alle 12.80.

***I negoziati austro-tedeschi.*** VIENNA 7. (B) La *Presse* annunzia: Nei negoziati finora corsi fra l'Austria-Ungheria e la Germania per il trattato commerciale sono state appianate le differenze .. importanti. Ora si discutono alcune domande dell'Austria-Ungheria, di minore importanza. Nella prossima settimana le trattative meritorie probabilmente saranno ..

***I partiti al parlamento austriaco.*** VIENNA 7. (B) Nell' odierna adunanza dei conservatori sotto la presidenza di Hohenwart si esternò da tutte le parti il desiderio che tutte le frazioni dell'antica Destra si riuniscano in un solo grande partito che mantenga con il Club polacco gli amichevoli rapporti esistenti tuttora.

VIENNA 7. (N) Il club polacco deliberò di entrare in amichevoli rapporti con la Destra, ma di decampare dalla riattivazione del comitato esecutivo della Destra quale esisteva nella passata sessione. Nel pomeriggio Taaffe ricevette Chlumecky e conferì a lungo con lui. Questo colloquio si collega all'odierna riunione della Sinistra.

PRAGA 7. (N) Vociferasi che i giovani czechi ancor nelle prime sedute della Camera dei deputati presenteranno un progetto di legge per l'abolizione delle cauzioni dei giornali e dell'obligo del bollo, come pure per il permesso della vendita sulle publiche vie. Questo progetto si collegherebbe alla nota petizione dei proprietari tipografi di Praga.

***La iniziativa di Coccapieller.*** ROMA 7. (N) I rappresentanti di 15 associazioni politiche e popolari votarono un ordine del giorno con il quale si fa appello alla cittadinanza perchè la dimostrazione della corona ai marinai inglesi riesca degna del carattere italiano.

***La tariffa merci a zone.*** VIENNA 7 (N) La tariffa merci a zone entrerà in vigore con il primo di luglio. Ne sono già stabiliti tutti gli articoli e la intera tariffa sarà presentata nella seduta del Consiglio delle ferrovie dello Stato che avrà luogo al 20 corrente.

***La »Societè des depôts«.*** PARIGI 7 (B) Il congresso degli azionisti della *Societè de Depôts* deliberò ad unanimità lo scioglimento della Società.

***I tedeschi in Africa.*** BERLINO 7. (B) Il *Monitore dell'impero* dichiara inventato da capo a fondo il telegramma da Berlino al *Times* e al *Daily Telegraph* che Caprivi abbia annunziato a Salisbury il prossimo abbandono dei propri possedimenti nel sud-ovest dell'Africa da parte della Germania.

***Naquet e il protezionismo in Francia.*** ROMA 7. (N) Il boulangista Naquet, conversando con i suoi amici di qui, disapprovò le idee protezioniste prevalenti in Francia e promise di combatterle alla Camera. Riconobbe però la difficoltà di spuntarla, non trattandosi di correnti politiche, ma di una vastissima organizzazione di interessi, specialmente agricoli, impostasi alla Camera ed al Senato mediante i rappresentanti delle popolazioni rurali. Il Naquet visitò Rudini e Luzzatti che si compiacquero delle sue dichiarazioni in favore del libero scambio ed espressero la speranza nel trionfo della scuola dell'economia liberale che sta nell'interesse delle due nazioni.

***Per una mostra.*** BERLINO 7. (N) La Società promotrice dell'operosità industriale diretta dall'ex ministro Delbrück e diffusa in tutta la Germania ha tenuto un congresso nel quale, accogliendo una raccomandazione del socio Siemens, si pronunciò per una Mostra universale a Berlino fra il 1894 e il 1896. Il congresso incaricò la Direzione di ottenere l'appoggio del governo imperiale a questo piano.

***Il traffico del bestiame fra l' Austria-Ungheria e l' Italia.*** ROMA 7. (B) La Commissione di Sanità delibererà domani sulla promulgazione di misure profilattiche riguardo ai carri ferroviari ed ai navigli destinati per il trasporto del bestiame fra l'Italia e l'Austria-Ungheria.

***Gli inglesi in Africa.*** LONDRA 7. (B) La *Reuter* ha da Mozambico: Corre voce che 250 inglesi armati intendano di approdare con la forza presso Beira.

***Banca Anglo - Austriaca.*** VIENNA 7. (B) Il congresso generale della Banca Anglo-Austriaca approvò la ripartizione di un dividendo di f. 10 e la proposta di devolvere f. 700,000 al fondo di riserva.

***Navigazione sul Danubio.*** VIENNA 7. (B) Al 14 corr. la Società di navigazione a vapore sul Danubio inaugurerà i viaggi fra Galatz e Odessa per passeggeri e merci.

***Nella diplomazia.*** VIENNA 7. (B) E' qui arrivato da Belgrado l' inviato Thömmel.

***Nomine.*** VIENNA 7. (B) Il *Fremdenblatt* reca: Il barone Pasetti è stato nominato primo caposezione effettivo, lo inviato conte Welsersheimb secondo caposezione al ministero degli esteri. Al cons. aulico Glanz, reggente il dipartimento politico-commerciale al ministero degli esteri, è stato conferito il titolo e carattere di caposezione.

***Elezioni suppletorie.*** LUBIANA 7. (B) E' avvenuta l'elezione suppletoria al parlamento in seguito alla morte di Poklukar. E' riuscito eletto il commerciante Kuschar, nazionale conservatore, con 393 voti sopra 395.

PRAGA 7. (B) Nell' elezione suppletoria al parlamento nel distretto urbano di Königrätz, in luogo di Eyme, doppiamente eletto, riuscì il giovane czeco Slama con voti 1234 sopra 1280.

## RECENTISSIME.

**Il conflitto italo-americano.** VIENNA 7. Un profondo conoscitore del diritto delle genti scrive al *N. W. Tagblatt* che l'Italia dal punto di vista di quel diritto ha incontestabilmente ragione. Se — dice — un cittadino americano venisse torteggiato in Austria Ungheria, il Blaine si rivolgerebbe a Kalnocky e se questi gli rifiutasse una sodisfazione dicendo che l' amministrazione della giustizia è affare del ministro Schönborn e del ministro Szilagyi, il signor Blaine direbbe che tale risposta è una scusa che non regge. Il caso italo-americano è analogo. Tutti i maestri di diritto internazionale, antichi e moderni, dichiarano esplicitamente che interne istituzioni politiche non possono essere addotte a pretesto per liberarsi da impegni internazionali. C'è di più.

Quando in seno all'arbitrato di Ginevra nella questione dell'Alabama il governo inglese si schierava dietro la interna legislazione dell'Inghilterra per iscusarsi di non aver impedito ai navigli di cabotaggio degli stati meridionali di uscire dai porti inglesi, il procuratore americano mr. Summer rispose al procuratore sir Roundell Palmer che „la legislazione municipale inglese non formava base per giudicare gli obblighi internazionali dell'Inghilterra;" e il giudizio d'arbitrato decise con tre contro due voti (il giudice americano si trovò fra la maggioranza) che nessun argomento fondato sulla legislazione interna può essere addotto quale scusa per aver trascurato obblighi esterni. Gli Stati Uniti dunque sostennero allora precisamente lo stesso punto di vista sostenuto ora dalla Italia.

I tre giudici arbitri che pronunziarono allora questa massima erano il già ministro di giustizia sardo conte Sclopis, che fungeva da presidente, l'ex presidente della Confederazione elvetica Stämpfli e il giudice arbitro americano mr. Charles Francis Adams. Dei moderni maestri di diritto internazionale sono specialmente il Martens e il Bluntschli che hanno sostenuto con tutta la forza degli argomenti la massima che nessuno possa richiamarsi a interne istituzioni politiche per liberarsi da obblighi internazionali.

**La situazione in Bulgaria.** SOFIA 6. Venerdì sera, nell'ora stessa in cui otto giorni prima cadeva assassinato Belcoff, tre individui, che avevano seguito il ministro Grekoff, il quale rincasava, gli si avvicinarono in atto sospetto; il ministro però fu pronto ad estrarre il revolver e i tre individui sparirono in una viuzza, inseguiti, senza alcun risultato, da due gendarmi, tardi avvertiti da Grekoff.

**Il giudizio di Benderew sull' attentato di Sofia.** BERLINO 6. Il corrispondente di Pietroburgo del *Berl. Tageblatt* lamentisce che il Benderew si aggiri nei paesi balcanici. Egli stesso lo ha veduto pochi giorni sono a Pietroburgo e gli parlò. Il Benderew gli disse fra altro: Tutti gli Stati Balcanici debbono la loro liberazione in parte ai sacrifizi della Russia, noi bulgari la dobbiamo del tutto alla Russia.

E' vero che al congresso di Berlino siamo stati privati d'una parte di utile che ci eravamo aspettati. Ma dallo svolgimento dell'avvenire io spero un cambiamento. Finchè la triplice alleanza poggiava su basi incrollabili e noi non avevamo amiche che la Russia e la Francia, non potevamo aspettarci alcunchè.

Ma l'Italia comincia già a staccarsi dalla triplice alleanza. Chi sa che cosa ci porteranno i prossimi anni? Riguardo allo attentato di Sofia, il Benderew disse che naturalmente il colpo era diretto contro lo Stambulow. Questo attentato — disse testualmente — è a mio avviso, una vendetta contro lo Stambulow per l' assassinio del Panitza e credo che così non la sia finita. Sorgeranno ancora molti vendicatori del Panitza.

**Al valore in Africa.** ROMA 6. Per il combattimento avvenuto il 22 febraio presso le aque di Holat in Africa contro una banda di Abissini reduci da una razzia, il capitano Pinelli fu insignito della Croce di Savoia; il tenente Morelli ed il capobanda Ahmet della medaglia d'argento al valor militare; quattro indigeni della medaglia di bronzo.

**Bismarck e chi gli diede i 5 miliardi.** PARIGI 6. Si assicura che Bismarck abbia inviato alla signora Pouyer Quertier un telegramma di viva condoglianza, motivato dal fatto che l'illustre uomo di Stato francese fu il negoziatore con B.. del trattato di Francoforte.

**Un Napoleone che non vuol sapere di politica.** PARIGI 6. Il *Soleil* publica un colloquio di un suo redattore col principe Luigi Napoleone. Questi dichiarò che non ha alcun trasporto per la politica e perciò non sarà mai un capo-partito. Soggiunse che ha l'intenzione di chiedere nel mese venturo un'udienza a Carnot, affine di ottenere che non gli sia vietato di entrare nel territorio francese.

**I giovani czechi e le loro riforme.** PRAGA 6. Il deputato Spindler dichiara nel suo giornale *Podrian*, che i giovani czechi reclameranno anzitutto in Parlamento la revisione della Costituzione ed il suffragio universale. La frazione dei giovani czechi - dice Spindler - si farà il portavoce di tutti gli oppressi in Austria.

**Gli Eldorado d'America.** PARIGI 6. Il trasporto *Bourgogne*, proveniente dal Brasile, è giunto ieri a Marsiglia con a bordo 145 emigranti italiani, che si trovano privi di tutto. Il capitano dice che la situazione commerciale è buona al Brasile, ma pessima nella Republica Argentina, ove vi è dappertutto grande miseria.

**Causa Parenelli - „Secolo".** MILANO 6. Stamane si doveva discutere al tribunale la nota querela di Paronelli contro il *Secolo*. Il querelante fece annunciare che ritirava la querela per ragioni di patriottismo. Fu sospesa ogni decisione, la procura del querelante non essendo regolarizzata.

**Fallimento.** GENOVA 6. Il banchiere Paolo Pontremoli sospese i pagamenti. A quanto si dice si sarebbe verificato un passivo di un milione e mezzo.

## CORTE D'ASSISE.

### Crimine di furto, di ratto ecc.

Accusato Giovanni Jaschke, illegittimo di Luigia, detto *El fio del conte*, d' anni 28, fabro e sonatore d'organetto, da Trieste, celibe, già punito.

Presiede il sig. A. Mosettig; P. M. Taddei; difesa avv. dott. Padovan.

Costituita la giuria, letta l' accusa ed esaurite le altre formalità di legge, si passa ad interrogare l' accusato. Questi è pallidissimo ed apparisce sofferente. Alle generali risponde che non lavorava non potendo trovare occupazione, perchè la Polizia non dava di lui buone informazioni. Riguardo ai fatti postigli a carico, risponde:

— Mi no entro gnente ne la fuga; mi volo che vegni ciamadi i testimoni.. Mi no podevo saver che la gavessi tuti quei bezzi. Mi no son colpevole. Quando tuti i testimoni i giurarà, alora che i me condani; che vegni tuti: la busda e i altri.

Chiestogli se non fosse vero che avesse procurato le chiavi alla Maria Franetovich per aprire il baule, risponde che fu la Maria a dargli le chiavi perchè le assottigliasse ed egli vi si prestò senza dar peso alla cosa. La ragazza gli diceva che i genitori volevano sposarla per forza *a un de fora* e ch' ella non voleva.

In quanto al ratto, dice che il Chinellato lo aveva incaricato di preparare un quartiere; ciò ch' egli fece, e la mattina appresso la ragazza uscì di casa, si unì a lui ed assieme andarono dal Zeemann, da dove la Maria, alla comparsa della madre, scappò, saltando dalla finestra. Il Chinellato lo aveva pure seguito colà.

— Cossa la vol! — soggiunge — lori obligà de andar con lori; no gavevo carantani....

*Pres.* E dove avevano divisato d' andare?

*Acc.* Volevimo andar a Roma, dove lori i voleva che metessi su negozio. Ma cosa la vol! Se mi savevo che fussi carantani robai! Mi, con lori go fato de fachin.

Narra che prima di partire da Trieste essi acquistarono parecchi oggetti.

*Pres.* Chi ha fatto le spese?

*Acc.* Lori, sior; parchè mi fasevo de fachin, ghe portavo le valise. Se i me dava limonada, cicievo anca limonada. Lero privo anca de fumar el spagnoleto.

— Che cosa avete da dire circa il tabarro da pioggia rubato nelle vicinanze di Gorizia?

— El tabaro ghe piaseva a ela, la lo ga cicito ela. Rival a Gurizia, la lo ga sconto torno la vita. Là le guardie ga visità i baùi e le ga domandà sousa, parchè no le ga trovà gnente.

— E in quel villaggio sconosciuto non foste voi a rubare da un armadio f. 1.10 e della biancheria ed a tentare di rubar un orologio?

— No signor. Anca quela roba la ga robà ela.

— Chi teneva le chiavi dei bauli?

— In tuta la batuda d' Italia la go tignude mi, ma dopo Gurizia i me le ga ciolte.

— Siete pure accusato di grave lesione corporale per avere nelle carceri, per questioni di giuoco, ferito con una lima il condetenuto Taucer, mentre questi stava per coricarsi. Com' è stata questa facenda?

— Pai sogo. Mi no volevo zèder; lu el me ga bestemà la mare e po' 'l me ga tirà su pugno. Mi no posso difenderme co le man, parchè son malado; lu el me ga sfidà e.. go ciolto la lima. Nissun se tassaria dar lignade!

Quanto all'offesa alla guardia Repne di cui pure è accusato, egli la nega.

***

Viene introdotta la teste Anastasia Franetovich d' anni 52, moglie di Michele e madre della Maria. Ella racconta che ha quell' unica figliuola, che prima *de andar in quela disgraziada contrada* ella conobbe il Jaschke e il Chinellato per due birbanti. La Maria aveva per amante un guardiano da Pola; dice che nei giorni che precedettero la fuga la ragazza piangeva molto. Non seppe in precedenza che il Chinellato facesse all' amore colla sua figliuola, non li vide mai a parlare assieme. Aggiunge però che la figliuola soleva guardare dalla finestra, di che la sgridò più volte. Tre o quattro mesi prima del fatto il Jaschke le disse: *Ve portarò via la fia e i napolioni.* Circa il fatto della fuga e del furto, lo narra come in accusa.

Un altro particolare: Ella scorse il Jaschke dal bandaio vicino a limare la chiave, che poi servì ad aprire la cassa.

Michele Franetovich, marito dell' Anastasia, d' anni 53, marittimo, fa una deposizione di poco conto. Dice però:

— Se mi savevo che *lori* i faseva l' amor con mia fia, ghe scavezzavo el colo.

Entra quindi la Maria Franetovich; è una bella ragazza di 19 anni, che parla con sufficente disinvoltura.

Ella racconta che conobbe il Chinellato tre o quattro mesi prima della fuga, che fece la sua conoscenza dalla finestra. Parlava con lui sulla via e gli voleva un gran bene. Non confidò nulla ai genitori, perchè sapeva ch' essi non volevano saperne del giovane, forse perchè era un povero diavolo. Dice che l' idea della fuga è venuta a lei ed a lui contemporaneamente, ma che la proposta è partita da lui. Però egli osservò che non aveva mezzi e che perciò non sapeva come fare; allora la Maria disse che avrebbe proveduto lei. Egli si mostrò titubante, disse che non si sentiva coraggio e che si sarebbe concertato col fratellastro siccome più pratico di tali faccende. Non avendo chiavi per aprire la cassa, il Jaschke venne a lei con un viglietto del Chinellato, nel quale le si offrivano due chiavi, ch' ella accettò. Nei giorni che precedettero la fuga ella riceveva continuamente dei viglietti amorosi per mezzo del Jaschke. Una sera doveva andare dietro S. Antonio vecchio, dove il Jaschke l'aspettava per condurla alle *Campanelle*, ma non avendo potuto parlare prima col Chinellato, temette che il Jaschke la tradisse, perciò mancò. Il resto ella racconta come in accusa. Conferma i furti commessi dal Jaschke durante il viaggio e aggiunge che s' ella non si fosse opposta egli avrebbe voluto svaligiare un' oreficeria a Treviso ed anzi egli la minacciò col coltello per tale opposizione, che il Chinellato gli tolse il coltello e lo gettò nel fiume; un' altra volta la minacciò col ferro da stirare.

L' accusato dice che *xe tuta roba inventada* e che la teste può anche dire aver egli commesso una rapina.

Sono le $12^{1}/_{4}$ ed il dibattimento viene sospeso per 20 minuti. Alla ripresa vengono interrogati i testimoni Francesco Chinellato, Antonio Zeemann, Paolina Missettig, Gino Taucer, Giovanni Bencich, Giovanni Spalek capocustode provisorio delle carceri, Pietro Repnet guardia di p. s., Maria Bidoni, e si leggono le deposizioni di Laura Oltremonti e di Maria Cumer da Gorizia, le informazioni e le fedine. I suddetti testimoni depongono su per giù in conformità all' accusa. Lo Spalek dice che il contegno dell' accusato alle carceri, negli ultimi tempi, non era molto corretto. La guardia di p. s. Repnet narra che una domenica il Jaschke sonava l' organetto accanto ad una chiesa; non essendo ciò permesso, lo mandò via, e allora egli la offese con varii epiteti ingiuriosi.

*Acc.* Se gavessi dito quele parole, el me cazzava le castagnole e 'l me menava drento subito.

Le informazioni dell' autorità di p. s. sono sfavorevolissime e constatano che lo accusato pratica cattive compagnie.

*Acc.* Va ben; ma de un ano la pulizia no me vedeva che con Chinellato.

Di Maria Franetovich la polizia dice che questa è di scarsa intelligenza e credenzona.

Chiusa l' assunzione delle prove e proposti i quesiti, prende la parola il P. M., il quale riassume i fatti accennati dall'accusa e le risultanze del dibattimento e, per le parziali ammissioni dell' accusato e per le prove emerse, trae la deduzione che il Jaschke deve essere ritenuto responsabile di tutt' i fatti dei quali è accusato.

Allorchè principia a parlare il difensore, il Jaschke - il quale, sofferente, tossiva durante tutta l' udienza - viene colto da tali assalti di tosse, che il presidente crede opportuno di farlo accompagnare alle carceri.

Ciò fatto, il difensore può svolgere il suo discorso. Egli, prima di tutto, dice che il Jaschke non può essere tenuto responsabile del furto dei napoleoni commesso dalla Maria Franetovich, perchè, sebbene egli avesse fornito le chiavi adulterine per aprire la cassa, questa non venne aperta con quelle, ma fu aperta con le chiavi proprie. Cerca poi di dimostrare che per quel furto non ci fu un previo accordo. Circa il ratto l' oratore cerca di dimostrare che mancano gli estremi perchè il suo difeso possa esserne tenuto responsabile, non avendo egli fatto altro che procurare un avvicinamento dei due amanti. Riguardo ai varii furti che sarebbero stati commessi durante il viaggio, il difensore dice che mancano affatto le prove che fosse stato il Jaschke a commetterli. Quanto poi alla lesione inferta al Taucer, crede che l' accusato non abbia fatto che difendersi, essendo stato assalito da un avversario più forte di lui.

I quesiti proposti sono 10, sei principali e quattro suppletori. I giurati ne *affermano ad unanimità* quattro principali, ed un altro con *8 sì* contro *4 no*; quello risguardante il crimine di ratto è negato con *sei no* contro *sei sì*. I quesiti suppletori o cadono o, se escriminanti, vengono negati.

In esito a tale responso la Corte assolve il Jaschke del crimine di ratto, lo dichiara colpevole di tutti gli altri reati e lo condanna a *sei anni* di carcere.

In assenza del condannato, il difensore dichiara di riservarsi contro la sentenza i rimedi di legge.

***

Oggi ha luogo il dibattimento contro l' ex impiegato postale Michele Loschdorfer, per crimine d' infedeltà officiosa.

Presiede il cons. conte Dandini; giudici: Legat e Unterkircher; difesa R. Camber.

Daremo l' atto d' accusa e le risultanze del dibattimento nel *Piccolo della sera.*

Domani avrà luogo il dibattimento in confronto di Antonio Gherbetz, pure per infedeltà ufficiosa.

Presiederà il cons. d' appello D. Sciolis; giudici: Unterkircher e Ropele; difensore R. Camber.

## CRONACA LOCALE
### E FATTI VARI.

**Calendario.** Luna nuova. Leva il sole ore 5.32. tram. ore 6.32. — Oggi San Dionisio Domani Maria Cleofa. — Term. C. ore 7 ant. 10.9 2 pom. 11.1 Alt. bar. 756.5. Alta marea 8.51 ant. 8.52 p. Bassa marea 2.56 ant. 3.0 pom.

**Società Adriatica di Scienze Naturali.** Alla conferenza scientifica di iersera assisteva numeroso uditorio, nel quale notammo pure alcune signore e signorine.

Aperse la tornata il prof. Job con una esposizione statistica della produzione e del consumo di carbon fossile. Da questi dati abbiamo appreso che alla fine del 1889 la produzione del carbon fossile era di oltre 2000 milioni di quintali daziari superiore al consumo. Siamo dunque ancora un po' lontani dal veder esaurito il deposito naturale di questo combustibile.

Il prof. Job presentò quindi una serie di negative fotografiche di disegni a colori ed a stampa, ottenute con un metodo semplicissimo: cioè applicando il vetro sensibilizzato al disegno e dall'altra parte della carta gialla e rossa ed esponendo alla luce d'un semplice fosforino. L'egregio docente presentò delle prove ottenute per riflessione e per trasparenza, dimostrando come con tale procedimento si possa in mezz'ora ottenere la fotografia sulla carta. Aggiunse di avere costruito a tal uopo un apparato speciale che si presterebbe ottimamente per poter fare gli esperimenti e contemporaneamente farvi partecipare gli allievi.

L'esimio naturalista e paleontologo dott. Marchesetti presentò alcuni campioni del così detto *saldame* e delle interessanti conglobazioni arenacee, formate sotto la azione dello stillicidio, nelle cave e nelle caverne del Carso e dell'Istria. A proposito di certe cave di Dignano rilevò incidentalmente che, come lo dimostrano gli scheletri rinvenuti nelle escavazioni presso Dignano e in altri luoghi dell'Istria meridionale, nell'epoca quaternaria, quella parte dell'Istria annoverava nella sua fauna gli elefanti ed anche i rinoceronti.

Infine il consigliere forestale superiore Gutenberg spiegò, riferendosi agli studi d'un professore di Vienna, come gli alberi a foglia traspirino grande quantità d'aqua e non si adattino perciò all'opera d'imboschimento del Carso, mentre l'abete rosso, l'abete bianco e specialmente il pino nero vi si adattano benissimo, traspirando pochissima aqua e potendo quindi meglio resistere alla siccità.

E a proposito dell'imboschimento del Carso narrò che un giorno fu *intervistato* da un signore tedesco che si disse giornalista e letterato. Questi si meravigliò come non si trasportasse terra sul Carso per promuovervi la vegetazione.

— Dove prendere tanta terra? domandò il consigliere.

— So di molti luoghi in Ungheria e Croazia. Se ad ogni treno della Meridionale che arriva di là a Trieste si aggiu..

---

## BACIO D'UN MORTO.

Romanzo di G. Maldague. (81)

Proprietà letteraria. — Riproduzione riservata.

..il pensiero che l'audacia era il solo ..zo per riuscire nell'intento che lo ..a vincere, a nascondere l'impressio.. ..di quell'incontro temuto?

Oppure una forza sovrumana, misteriosa ..d ogni modo, seppe mantenersi impassibile, e le parole tronche, confuse, del giovane potevano anche essere attribuite ad .. eccessiva modestia, messa a dura pro.. dagli elogi ripetuti del conte.

Come tutti gli altri, la signora Orris espresse il desiderio di vedere il ritratto della piccola contadina; e Raoul, inchinandosi profondamente, rispose che in qualunque giorno, in qualunque ora sarebbe .. sua disposizione.

.. Benchè sodisfatto di tanto trionfo, pure ..di Bernoy si sentì turbato all' idea di quella ..visita.

..che Teresa contava venir sola e assieme al ..marito?

Sia nell' uno che nell' altro caso, era sempre un pericolo maggiore il trovarsi in intimo colloquio, faccia a faccia, studiandosi a vicenda, senza che altre parole, altri sguardi, potessero distrarre l'attenzione.

L' appuntamento fu fissato per l' indomani: ma l'intera giornata passò senza che la signora Orris avesse messo piede nella casetta dove Raoul stava aspettandola, il cuore palpitante di ansia, di angoscia.

Così trascorse una settimana.

Poi finalmente, un mattino, appena Andrea e l' ex marchesa di Bernoy lo ebbero riconosciuto in mezzo ad una folla di bagnanti che si aggirava intorno allo stabilimento in attesa dell' ora del *déjeuner*, entrambi lo costrinsero a fermarsi, scusandosi di aver mancato all' impegno, adducendo diversi pretesti più o meno plausibili.

Parve però al giovane che gli occhi di Orris si fissassero con insistenza nei suoi.

Qualche dubio esisteva forse nell'animo del miserabile?

Oppure, quello sguardo di aquila, dalla espressione certe volte così strana, destava semplicemente in lui disgusto e sorpresa.

In ogni modo, il confronte inaspettato e sostenuto con franchezza, era un buon augurio per indurlo a precipitare gli eventi, e sapere addirittura di preciso quali pericoli lo minacciavano.

Il giorno seguente Teresa, accompagnata da Andrea, manteneva la promessa.

Vestito di un lungo camiciotto di tela bianca, di Bernoy era seduto innanzi al suo cavalletto, intento ad un nuovo lavoro appena abbozzato.

I capelli neri e cresputi, senza nessuna divisione, gli scendevano fin quasi sul collo, e qualche ricciolo ribelle copriva la fronte spaziosa del giovane. La barba, abbastanza folta, dando alla fisonomia un aspetto più grave, più serio, permetteva a Raoul di accusare più anni di quelli che realmente aveva.

Come il giorno prima, le pupille di Orris scrutarono quelle dell'artista, quasi volesse leggervi un segreto... o fosse realtà o illusione, di Bernoy credette di vedere un leggero fremito sulle labbra della donna.

Ammirato con sincero entusiasmo il quadro, dopo un colloquio di qualche minuto sui pregi del ritratto, sulla difficoltà di farsi un nome anche avendo talento, Orris, a un tratto, rivolse al giovane diverse domande che, qualora non preveduto, sarebbero state assai imbarazzanti.

L'artista dove era nato?

Sotto qual maestro aveva fatto gli studi? Era nato a Parigi.

Aveva studiato alla scuola di un celebre professore morto da pochi mesi.

Non si usa domandare il nome della strada nè il numero della casa dove uno è venuto al mondo, e nemmeno i morti si alzano dalla tomba per dare una smentita.

Orris e Teresa rimasero a lungo presso a Raoul e a poco a poco in questi nacque la certezza che un secondo pensiero, un fine nascosto, li doveva trattenere entrambi.

E a misura che i minuti passavano aumentava il suo supplizio, la sua angoscia celata sotto un' apparente calma.

Si alzarono finalmente e dopo aver rinnovati i loro elogi mossero verso il sentiero che conduceva alla spiaggia.

Fatto qualche passo l'uno e l' altra si volsero per salutare un' altra volta Romano Fabre che li aveva accompagnati.

— E' strana l' impressione che destate in me! — disse ad un tratto Orris, fermandosi.

— Io? — fece Raoul, al quale l'imminenza del pericolo diede uno di quegli slanci di ardire, di coraggio; che a mente fredda stupiscono quelli stessi che si sono trovati nel caso.

— Strana... assai strana... non è vero Teresa?

La signora Orris si appoggiò ad un albero, e livida, tremante, ebbe appena la forza di mormorare:

— Sì, infatti...

— Una tremenda sventura ci ha colpiti or non è molto — proseguì l'altro. — La morte di un figlio. Ahimè! non so come abbia potuto resistere ad un simile strazio!

— Vi compiango.

— Ebbene nei vostri occhi vi è qualche cosa che ci rammenta il caro estinto. Forse il colore? l'espressione? Non so... ma fin dal primo momento ne fu.. ..presi!

— Era molto giovane vostro ..

— E anche nella voce... ..nella voce... mi pare... - soggi.. con un leggiero brivido per .. cosa. - Oh! lo ripeto, è strano! ..

— Sono io pure di questo pa..

— Certo, non è la prima vo.. incontra un caso simile. ma pur.. anni avete?

— Venticinque.

— Il nostro povero Raoul v.. appena!

— Quasi ancora un adolesc..

(..

gesse un vagone di terra, si potrebbe giungere gradatamente a coprire il Carso.

Il consigliere, allora, con un calcolo alle spicce, gli dimostrò l'assurdità di quell'idea.

I tre signori furono rimeritati di calorosi applausi alla fine delle loro comunicazioni.

L'uditorio se ne andò ridendo sul grandioso progetto di quel giornalista letterato.

**Elargizioni alla „Lega Nazionale".** Abbiamo ricevuto da Pola „per una lezione di ghiottoneria" soldi 40. — Raccolti da una comitiva d'amici all'osteria al „Circolo" f. 3.56.

**Commercio vietato.** Essendo constatato che la zoppina aftosa venne introdotta a Ribari (Buie) mediante branchi di maiali croati, la Luogotenenza, avuto riguardo altresì alla circostanza che questa infezione ha dominato ed in parte domina ancora nella città di Trieste, nel distretto di Volosca ed in quelli di Gradisca e Sesana, ha trovato di vietare in tutto il campo di sua amministrazione il commercio girovago con maiali, e ciò fino a tanto che dura la pestilenza.

**Esposizione d'arte industriale.** Da domani in poi il prezzo d'ingresso per i due locali della Esposizione viene ribassato a soldi 30, alle domeniche e feste soldi 20.

Nella sala della Borsa questa sera alle 7 1/2 vi sarà un concerto orchestrale. Lo ingresso alla detta sala nelle sere di concerto viene fissato a soldi 30.

**Unione Ginnastica.** Ricordiamo che questa sera ha luogo l'annunciata rappresentazione della *Cameriera astuta* di Riccardo Castelvecchio, con Papadopoli, che sosterrà la parte del *Marchese Cocomero*. Ci sarà una folla straordinaria di certo.

Per l'acquisto dei biglietti relativi ai posti valgono le solite norme.

— A proposito dell'Unione Ginnastica, alcuni soci ci pregano di renderci interpreti del loro desiderio di veder riattivate anche nella entrante stagione di primavera quelle passeggiate sociali che riuscivano generalmente così ben accette ed a cui c'era sempre un rilevantissimo numero di partecipanti.

Riteniamo che la Direzione nulla avrà in contrario ad aderire a questo desiderio.

**L'Associazione Italiana di Beneficenza** terrà il suo Congresso generale ordinario domenica 19 corr. alle ore 11 e mezzo ant. nella Sala del Gabinetto di Minerva col seguente ordine del giorno: 1. Resoconto della gestione 1890-91. — 2. Elezione di tre direttori in sostituzione dei signori comm. L. Pellegrini e dott. V. Serravallo che hanno compiuto il loro triennio, nonchè del signor cav. dott. G. Fabris il di cui mandato va a spirare. — 3. Elezione di tre revisori per la gestione finanziaria 1891-92.

**Società Filarmonica-Drammatica.** Il Congresso generale ordinario si terrà nella sala sociale giovedì 30 corr. alle ore 8 pom. L'ordine di trattazione verrà comunicato ai soci nel termine dell'art. 36 dello Statuto riformato, e nei dieci giorni prima del Congresso il bilancio sarà esposto alla ispezione dei soci nella cancelleria sociale, conforme allo art. 23 dello Statuto.

**Lotteria „Ospizio Marino".** Ecco la XI lista di sottoscrizione della lotteria a favore del suddetto. Elargirono f. 50 ciascheduno i seguenti signori: Amalia de Brucker, Cristiana Brichta-Stranlino, Gabriella Burgstaller de Bidischini, Clementina Bazzoni, Irene contessa Cahen d'Anvers nata bar. Morpurgo, Carlo Arnstein, Giorgio C. Attanassula, Enrico Bienenfeld, Luigi Borghi, Camillo avv. dott. Bossa, G. dott. Brettauer, F. Brettauer, Giulio dott. Buchler, Ivo Buchreiner, Giuseppe Burgstaller de Bidischini, Giacomo Campagnano. Totale 800; liste precedenti f. 23.745. Assieme f. 24.545.

**Elargizioni varie.** La famiglia Tischbein, per onorare la memoria del defunto Giulio Cesare Lanzi, ha elargito alla „Previdenza" l'importo di f. 20.

**Si cercano gli eredi.** E' morto a Trieste al 28 luglio a. s. Giovanni Battista Sanguinetti, cittadino italiano da Chiavari, senza disposizione testamentaria.

Non essendo nota la dimora dei coeredi ex legge, presuntivi Carmela Sanguinetti maritata Canapa per 60/300, Giovanni Castagnino, Chiara Castagnino maritata Canessi per 20/300 cadauno, Giuseppe Linari, Felice Linari, Maria Livellara per 15/300 cadauno, vengono eccitati dal Tribunale provinciale ad insinuarsi entro il 25 febraio 1892 e a produrre le loro dichiarazioni di erede, dacchè in difetto verrebbe pertrattata la ventilazione cogli eredi insinuatisi e col curatore deputato ad essi coeredi avv. Sandrinelli.

**Letture popolari alla Società triestina d'Igiene.** Questa sera alle sette e mezzo nella sala maggiore di Borsa l'egregio ing. G. dott. Righetti leggerà sull'*Igiene della casa*. L'ingresso, come è noto, è libero.

L'ultima conferenza popolare terrà al 15 corr. l'egregio dott. E. Morpurgo leggendo sull'*Igiene dell'orecchio*.

**Società Vittorio Alfieri.** Questa società terrà domani giovedì 9 corr. alle ore 8 e mezzo pom. nella sala del Veloce Club „Tergeste" (situata sopra il caffè [illegible]) il suo congresso generale col seguente ordine del giorno: 1. Lettura del P. V. del precedente Congresso generale. 2. Relazione sull'operosità del III anno sociale. 3. Approvazione della gestione e del bilancio sociale. 4. Elezione suppletoria di un direttore.

**Concerto storico.** Il Concerto storico che doveva aver luogo ieri a sera nella sala del Casino Schiller, per indisposizione del signor m.o Heller è stato [illegible] a questa sera.

**Bollettino settimanale delle nascite e della mortalità.** Da domenica [illegible] marzo a tutto sabato 4 aprile: [illegible] maschi 58, femine 58; totale 116. [illegible] morti: maschi 2, femine 4; totale 6.

[illegible] annue - esclusi gli espulsi - calcolate su quello della presente settimana sarebbero 38.56 per ogni 1000 abitanti.

Morti: maschi 44, femine 44, totale 88, di cui 63 a domicilio, 25 in ospitali e stabilimenti di ricovero.

Età dei morti: 0-1 anni 17, 1-5 anni 18, 6-20 anni 12, 21-30 anni 9, 31-40 anni 6, 41-50 anni 11, 51-80 anni 9, oltre gli 80 anni 6.

La mortalità annua calcolata su quella della presente settimana sarebbe di 29.26 per ogni 1000 abitanti.

Cause dei decessi: difterite e croup 5, pertosse 2, altre infezioni 8, tisi polmonare 21, malattie infiammatorie degli organi respiratori 18, enterite 1, apoplessia 1, debolezza senile 5, debolezza congenita 5, altre malattie 22, accidentali 2, per suicidio 3.

Settimana corrispondente nel 1889: morti 100=23.39 per ogni 1000 abitanti.

**In mare.** Il piroscafo del Lloyd *Maria Teresa* arrivò al 5 corr. a Singapore. Il piroscafo inglese *Braemar*, carico di legnami, in viaggio da Fiume per Malta, si è investito ieri a Otranto.

**Un altro panorama.** Da qualche giorno si è aperto al N. 1 di via S. Lazzaro un panorama fatto con l'identico sistema di quello che trovasi da molto tempo nella nostra città. In questo nuovo panorama sono pregevoli alcune vedute con effetto di luna piena, come Firenze, il Foro Romano, la cascata del Reno presso Sciaffusa ecc., come pure alcune vedute di Venezia illuminata in occasione del carnovale e del congresso geografico del 1882.

**Trasferimento di un ispettorato di pubblica sicurezza.** L'ispettorato delle guardie di p. s. in via della Pesa fu trasferito in via della Stazione, e precisamente nei pressi della Pescheria.

**Piccoli incendi.** Ieri notte verso le 2 1/2 l'appostamento principale dei vigili veniva avvertito che in via della Cassa N. 5, nel cassotto del portinaio s'era manifestato un piccolo incendio per causa ignota. Recatisi colà i vigili col loro luogotenente sig. Caputto riscontrarono che si trattava di cosa lieve ed in brevi istanti infatti il tutto fu spento.

Danno insignificante.

— Ieri a sera verso le dieci un inquilino della casa N. 2 di via Malolica, abitante al primo piano verso il cortile, era già a letto, quando venne destato dalla propria suocera, la quale lo avvertì che nel quartiere sentiva un forte odor di bruciato. Alzatosi, egli constatò che ciò era di fatto, perciò aperse subito le finestre, ritenendo che il fuoco si fosse manifestato in un magazzino sottostante, ma nulla potè vedere. L'odore frattanto aumentava, sicchè il detto signore decise di recarsi ad avvisarne i vigili dell'appostamento principale, i quali si recarono tosto sul luogo con un treno e giunto nel quartiere constatarono che il fumo usciva da una finestra di un magazzino della casa medesima. Rotte le serrature della porta, ne uscì una densa nube di fumo. Ma l'incendio in realtà si riduceva a due o tre mucchi di sacchi vuoti, a cui si era appiccato il fuoco per causa ignota. Senza fatica il piccolo incendio fu spento. Il danno è lievissimo.

**Il cadavere dell'annegato.** Quell'annegato che fu trovato l'altra mattina alle 8 e mezzo alla riva del molo San Carlo, venne riconosciuto per un tale Giovanni Catterinuzzi, d'anni 52, da Fidelaburg; abitante presso un affittaletti, in via dei Vitelli N. 2.

Era facchino avventizio, di stazione in piazza della Borsa.

**Disgrazia. - Scoppio di una mina.** Durante il lavoro nelle miniere di Carpano, ieri, il minatore Giovanni Micuglian, d'anni 44, in seguito all'esplosione di una mina ebbe l'occhio destro gravemente ferito. Purtroppo si reputa che l'occhio sia perduto. Il disgraziato venne ricoverato nel quinto ripartimento dell'ospedale.

**L'arresto del capo di una banda di ladri.** Nell'autunno decorso nei dintorni di Santa Maria Maddalena superiore e di Rozzol, come a suo tempo avevamo rilevato, c'era una combriccola di ladri che di notte tempo commetteva dei furti di commestibili, dopo aver aperto le porte coi grimaldelli; e che inoltre, facendo man bassa nelle cantine, andavano rubando continuamente del vino. In seguito ad attive indagini gli organi di p. s. di S. Giacomo riuscirono a mettere le mani sopra tre di questi ladri, i quali vennero trovati in possesso non solo degli ordigni del mestiere ma anche di parecchia roba derivante da molteplici furti; e ciò non era tutto: la banda di ladri doveva essere diretta da un capo, sul quale però, per molto tempo, non ostante le attive indagini dell'autorità di Guardiella, ogni ricerca riuscì infruttuosa. Senonchè gli stessi organi di p. s. s'imbatterono in questo capo precisamente iermattina mentre egli vagava da solo in Santa Maria Madd. sup., forse ruminando di comporre nuovamente una combriccola di sfaccendati che obbedissero a lui. Era costui certo Luigi Haraber, di anni 30, da Pliscovizza, calzolaio. Perquisitolo nella persona lo trovarono in possesso di due grimaldelli, di un pezzo di candela e di altri amminicoli inerenti. A quanto sembra, egli non ha abitazione fissa e tiene il proprio quartiere sotto l'aperto cielo, così almeno dichiarò all'atto del suo arresto. Venne pertanto tradotto alle carceri criminali a fare compagnia ai suoi compagni che si trovano già in prigione. Il giudice istruttore cav. de Wolf tiene avviata l'istruttoria.

**Teatro Comunale.** Teatro popolatissimo anche ieri a sera alla quinta rappresentazione dell'*Otello*.

La serata, dedicata in onore al bravissimo baritono sig. Camera, gli fruttò, come al solito, applausi calorosi e due belle corone d'alloro dopo il *Credo* cantato egregiamente.

Festeggiatissimo fu pure il De Negri, benissimo la signorina Ferrani, la quale avrà la sua serata d'onore domani a sera.

L'impresa ci comunica che non le è possibile per i molti ed insormontabili ostacoli che vi si frappongono di trasportare per qualche tempo lo spettacolo al Politeama; desiderio questo espresso da molti e che noi abbiamo pure raccolto.

Le ultime tre rappresentazioni dell'*Otello* si daranno dunque definitivamente giovedì, sabato e domenica, con la qual sera si chiuderà questa fortunatissima serie di rappresentazioni straordinarie di uno spartito che eseguito per tre anni consecutivi esercita tuttavia un fascino grandissimo sul pubblico nostro.

**Stalle perlustrate.** Le guardie municipali si recarono ieri in varie località dei nostri dintorni a perlustrare 8 o 10 stalle che erano state deferite al Magistrato, quali sospette di malattia di afte.

**Caffè rubato. — Ladro in fuga.** Nel pomeriggio di ieri uno sconosciuto malfattore rubò dal magazzino N. 8 al Porto Nuovo un sacco di caffè. Sorpreso dal capo-facchino Taurer, il mariuolo abbandonava la preda dandosi a precipitosa fuga.

**Uno che non paga.** In una osteria di via Leo venne arrestato iersera il facchino Giuseppe Z. d'anni 36, da Trieste, perchè non era in grado di pagare lo scotto.

**Caduto per dar la corda all'oriuolo.** Il rivendugliuolo Giovanni Grill, d'anni 70, abitante in via del Boschetto N. 2, ieri al meriggio, per caricare un oriuolo da muro era salito su d'un cassone, da dove, perduto l'equilibrio, cadde e riportò una ferita non indifferente alla testa ed alcune contusioni allo stomaco. Trasportato all'ospedale, fu quivi accolto nel quarto ripartimento.

**Una scheggia nella mano.** All'ospedale ieri il medico d'ispezione estrasse a certa Geltrude Pellis, d'anni 50, abitante in via San Francesco N. 11, una scheggia di legno ch'ella si era conficcata accidentalmente nella palma della mano sinistra.

**Minime.** Per contravvenzione alle vigenti prescrizioni la notte decorsa vennero arrestate le *farfalline* Giuseppina Z. di anni 27, da Trieste, Maria V. d'anni 25, da Adelberga, Anna C. d'anni 21, da Trieste, Maria S. d'anni 23, da Zara, ed Elisa L. d'anni 24, dalla Croazia.

Le guardie municipali arrestavano ieri mattina alle 7 3/4, in piazza del Teatro certo Antonio Boxicsvich, d'anni 18, da Bradnich (Croazia), contadino, perchè privo di mezzi e d'occupazione.

Gli organi suddetti arrestarono pure alle 9 e mezzo ant., in Corso, certo Carlo Carlmann, orefice, d'anni 28, nativo di Budapest, giacchè con insistente questua importunava i proprietari dei negozi. Entrambi i suddetti furono tradotti in custodia in via Tigor.

**Cucina popolare.** *Pranzo (ore 11 1/2 ant.)* Minestrone: Orzo e fagiuoli soldi 5, Pasta in brodo soldi 5, Manzo con patate soldi 10, Ragout con polenta soldi 10, Trippe con polenta soldi 10, Insalata di fagiuoli soldi 3.

*Cena (ore 6 pom.)*: Risotto soldi 10, Ragout con polenta soldi 10, Trippe con polenta soldi 10, Insalata di fagiuoli soldi 3.

Razioni vendute ieri: 1719.

**Corrispondenza aperta.** Signora *L. V.* - Il suo reclamo potrebbe esser giusto... ma non ha la garanzia di una firma.

*Assidua lettrice.* - Antipirina; ma ci vuole la prescrizione medica.

**Ogni giorno una.** Alla trattoria. Un signore entra, si mette a sedere e appena il cameriere si presenta gli dà trenta soldi.

— Questi sono per voi. Ditemi ora quello che c'è veramente di buono e di fresco nella cucina.

— Ecco: se il signore vuol proprio della roba buona e fresca, si tenga al mio consiglio...

— ?

— Vada a pranzo in un altro luogo.

**Un esempio di burocrazia francese**, che farà sussultare di gioia tutti i „lumi superiori da cui è resa" così dura la vita al povero Monsù Travet.

Il governo francese ha decretato che, per ovviare alla spaventevole distruzione di pesci che viene fatta sulle rive della Senna, l'Aquario governativo immettesse nel fiume parigino cinquantamila piccoli salmoni, destinati a crescere e a servire di invidiata pesca e di succolento pasto ai rivieraschi delle due sponde.

L'operazione fu fatta e riuscì a meraviglia. Prezzo: 250,000 franchi, 5 franchi per salmone. Una miseria! Ma a questo punto apparisce il sig. Jogar, ispettore di ponti e strade. Egli dice: La Senna è un fiume; questo fiume ha dei ponti; dunque la sorveglianza della Senna appartiene a me, e colui che ha osato introdurre dei pesci nel fiume senza domandarmene il permesso ha usurpato i miei diritti. E, senza dire nè ai nè bai, il valoroso ingegnere sbarra le chiuse, ferma al varco i cinquantamila pesciolini, li rigetta sulla riva, e dichiara che li farà rientrare nel loro naturale elemento soltanto quando ci sarà una autorizzazione in regola. L'autorizzazione venne di galoppo; ma i pesci erano già morti.

Inutile il dire che, alla fine del mese, l'illustre ingegnere è andato a riscuotere il suo stipendio, accompagnato sul suo passaggio dal mormorio approvatore di impiegati che dicevano:

— Quello è quel signore che costa allo Stato un quarto di milione!

**Un figlio di due padri.** Scrivono da Genova: Il giorno 18 corrente si svolgerà al nostro tribunale uno dei più interessanti processi per la sua originalità che si possano trovare negli annali delle cause civili. Vi riassumo in brevi parole il fatto.

Un giovanotto qui di Genova tempo fa aveva avuto un figlio da una sua amante; non potendo legittimarlo, lo lasciò in un suo podere, vicino a Sestri, dove sapeva che c'erano suoi conoscenti che caritatevoli lo avrebbero raccolto; nelle fasce, non dimenticò il solito rotolo di denari, biglietti di banca ecc.

Il bambino fu trovato ed educato dai buoni coloni; la cosa però dopo qualche mese essendo venuta in dominio del pubblico e della stampa, ecco un bel giorno, una famiglia di Sestri Levante, che aveva perduto un bambino, da qualche tempo, si reca a domandare e a richiedere il figlio trovato dai coloni, e pare che le indicazioni corrispondessero ai connotati, poichè il figlio fu consegnato alla famiglia richiedente.

Dopo un qualche anno, il giovane patrizio che credeva il figlio suo in buone mani, si reca per averlo, e scopre l'avvenuto. Da qui il processo; gli uni hanno testimoni per provare che il figlio trovato è della famiglia di Sestri, l'altro che il figlio è suo, vedremo che cosa deciderà il tribunale.

**Un aneddoto di Windthorst.** Allorchè nel 1862 egli venne nominato ministro del re di Annover, dovette prendere un'abitazione per la sua famiglia, che non abitava nella capitale. Aveva già conchiuso il contratto colla padrona di casa, quando la buona signora gli domandò come si chiamava e se era impiegato, avvocato o medico. Saputo chi era il suo nuovo pigionante, gli disse subito:

— Allora deve scusarmi, ma, essendo lei un ministro, non posso affittarle la mia abitazione.

— E perchè? — rispose sorpreso Windthorst.

— Perchè non amo di cambiare spesso i pigionanti — rispose risoluta la vecchia signora.

Sua Eccellenza dovette cercarsi un'altra abitazione.

### TEATRI

TEATRO COMUNALE. Riposo.

TEATRO FILODRAMMATICO. Compagnia drammatica Antuzzi. Riposo.

### Borse e Mercati.

**Borsa di Trieste** del 7 Aprile. Vienna serale debole incerta. Credit 293 1/4, metalliche 92.25, Ungheresi 101.35 e 104.85, ferrate 246 1/4 e 117.50, turchi 36, cambi fermi 56.90. Da Parigi tutto frazione più debole, chiusa 95.05 la francese, 91.07 l'Ital. Qui 92.70—90.

*Listino.* — Napoleoni 9.42— a 9.43— Zecchini 5.41 a 5.43. Lire sterline 11.56 a 11.58 Londra 118.75 a 118.— Francia 45.80 a 46— Italia 45.30 a 45.50 Banconote italiane 45.40 a 45.50 Banconote germaniche 56.75 a 56.85. Rend. austr. in carta 92.15 a 92.30. Rendita ungh. oro 4% 105.— a 105.20 dette in carta 5% 101.10 a 101.30. Credit 293 1/4 a 293 1/2 Rendita ital. 92.75 a 93— Lotti turchi 16.— a 16.50 Serbi 3% 38.50 a 39.— Serbi nuovi 5.20 a 5.60, Croce rossa italiana 18.50 a [illegible]

**Londra** 7. (Chiusa) Consolidati 96 11/16 Lombardi 11— Argento 46 1/4, Spagnuolo 75 1/8 Italiano [illegible] Aust. [illegible] 80 1/4 Aust. oro 96.— Ungh. oro [illegible] —, Egiziano 98 1/4, Cambio su Vienna 11.74, sconto di piazza 2— Calma.

**Francoforte** 7. (Borsa serale) Credit 262.87 Staatsbahn 216.25 Lombarde 101.87 Debole

**Parigi** 7. (Boulevard.) Francese 95.08. Ital. 91.10, Ottomana 613.75. Ungh. —.— Depressa.

**CAFFÈ.** *Amburgo* 7. Santos good average, per Aprile 85.75, Maggio 84.50, Dicembre 70.75, Sostenuto.

*Amburgo* 7. Rio ord. loco 78—84, reale 85—87, buono 88—90.

*Havre* 7. (Chiusa.) Santos good average, per Aprile per 50 chilo a fr. 105.50. Agosto a fr. 103.0.

*Nuova York* 7. (Apertura.) Rio per consegne future 5 in aumento. Sostenuto.

*Rotterdam* 7. Oggi la Società Commerciale dei Paesi Bassi ha tenuto un incanto di caffè. Erano messe in vendita [illegible] balle di Java, 47 balle e 2 2 casse di Padang delle diverse qualità.

**COTONI.** *Liverpool* 7. Importazione 30531. Vendita 6000. Tenders in Dochets —— Balle. Mercato calmo — Merce americana a consegna. In qualunque porto. L. M. G. - Per Marzo —— Aprile —.—, Aprile-Maggio [illegible], Maggio-Giugno [illegible], Giugno-Luglio —.—, Luglio-Agosto [illegible], Agosto —.—, Agosto-Settembre [illegible], Settembre —.—, Settembre-Ottobre [illegible], Ottobre Novembre —.—, Novembre-Dicembre [illegible]. Merce americana 1/16 più bassa.

**GRANI.** *Parigi* 7. 12 Marche mese corr. 3.10, per maggio 23.50 hausse, 4 mesi da Maggio 23.60, 4 ultimi mesi 23.20 (Pioggia)

**OLIO.** *Napoli* 7. Gall. cont. 89.15 Maggio 89.29, Agosto 89.15, Ottobre 89.15, cons. future 84.68 - Gioia contanti 85.83, Maggio 86.83; Agosto 86.68, Ottobre 84.63 cons. future 81.31.

*Parigi* 7. Ravizzone, per mese corrente 75.—, per maggio 75.50, fermo, per 4 mesi da Maggio 76.75, per 4 ultimi mesi 78.75.

**PETROLIO.** *Brema* 7. Loco 6.40. Fermo.

*Anversa* 7. Loco 16.25. Fermo.

**SPIRITO.** *Berlino* 7. Loco 52.70, per Aprile-Maggio 52.40, Giugno-Luglio 52.40

*Parigi* 7. mese c. 42.25 per Maggio 42.75 sost.o, 4 mesi da Maggio 43.50, 4 ultimi mesi 42.—

**ZUCCHERO.** *Parigi* 7. Greggio da 88° disp. 36.50—36.75 calmo, Bianco per mese c. 38.—, per Maggio 38.10 fiacco, 4 mesi da Maggio 38.50, 4 mesi da Ottobre 35.60, Raffinato 107.50.

*Londra* 7. Java a sc. 15 7/16 calmo, Zucchero di rape [illegible] a sc. 13.75 calmo.


Tipografia Werk
Editore e redattore responsabile [illegible]


**Gustavo** ed **Irene Soletti** danno il triste annunzio della morte del loro dilettissimo figlio

## PAOLO

avvenuta ieri dopo breve malattia.

Trieste, 7 Aprile 1891.

Si prega di essere dispensati da visita di condoglianza.

## Giuseppina Rossi

*d'anni 85*,

spirò oggi alle ore 10 antimeridiane.

I sottoscritti, immersi nel più profondo cordoglio partecipano la perdita agli amici e conoscenti.

La salma verrà trasportata direttamente al Camposanto.

Trieste, 7 aprile 1891.

**Lazzaro Rossi** consorte — **Elisa vedova Damiani, Antonio, Eleonora, Emilia, Luigi** figli — **Giuseppina Rossi, Justina vedova Rossi** (assenti), nuore — **Giovanni Castellanovich** senior, genero e Nipoti.

*Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.*


## AVVISO.

La sottoscritta avverte i P. T. proprietari di stabili che, onde proffittare della franchigia del dazio tuttora vigente, ha deciso di prolungare sino alla fine del mese corr. la concessione del ribasso del 50% sulla spesa d'installazione della conduttura d'acqua per quelle case che ne sono ancora prive e che si trovano lungo il percorso della conduttura attuale.

Maggiori delucidazioni impartirà l'ufficio della Società, Via Fosso del Mare N. 1, II piano.

Trieste, li 5 aprile 1891.

LA DIREZIONE

*della Società d'Acquedotto Aurisina.*

**Ricercansi** abili lavoratrici sarta da donna. Rivolgersi Corso N. 6 (1918)

**Ricercansi** armi antiche e moderne. Indirizzo al «Piccolo» (1910)

**Ricercansi** prontamente f. 600, restituibili in rate mensili. Gentili offerte sub D. C. N. 600. Posta restante. (1889)

**Ricercasi** prontamente di prendere in affitto, per famiglia distinta villa ammobiliata, in bella posizione, con giardino, nelle vicinanze di Trieste. Offerte via Chiozza 30 Ingegnere [illegible] (1988)

**Ricercansi** [illegible] Indirizzo «Piccolo» (1951)

**Ricercasi** prontamente per l'estero una bara giovane di bell'aspetto, possibilmente istruita, per entrare come direttrice di casa presso distinto signore. Rivolgersi dalle 1 alle 3 pomeridiane Agenzia Zeidler, [illegible]

**Ricercasi** [illegible] (1937)

**Negoziante** [illegible] conosciuto [illegible] frutta secche, agrumi e legnami, corrispondente italiano tedesco cerca posto adeguato. Offerte al «Piccolo» iniziali «B. O.» Mediatori adeguata ricompensa. (1928)

**Ragazzo** di buona famiglia, 16 anni, desidera entrare quale praticante in buona casa commerciale. Conosce italiano, inglese ed un poco il tedesco. Gentili offerte «G. E.» amministrazione «Piccolo» (1931)

**Ragazzo** 15 anni pratico in coloniali e commestibili cerca collocamento. Offerte «Piccolo» sub «L.» (1914)

**Un giovane** impartisce lezioni d'inglese a buone condizioni. Offerte al «Piccolo» sub «Charles 4» (1938)

**Giovane** cerca qualsiasi occupazione in commercio, parla italiano, tedesco, sloveno. Sub «A. T.» «Piccolo» (1881)

**Giovane** per negozio ricercasi. Indirizzo «Piccolo» (1869)

**Due** giovani cercano qualsiasi occupazione. Parlano italiano, tedesco e slavo. Offerte al «Piccolo» sotto E. M. L. 1879

**Abile** agente che va assai da tempo in commercio e che conosce la piazza di Trieste cerca impiego qualsiasi. Ottime referenze. Offerte «L. R. 1» fermo in posta 1882

**Piazzista** pratico offresi per articoli correnti, verso provvigione. Indirizzo «Piccolo» (1925)

**Uomo** pratico di magazzino cerca qualsiasi occupazione. Indirizzo al «Piccolo». (1946)

**Maestro** della lingua tedesca, calligrafia e stenografia si raccomanda. Indirizzo al «Piccolo» (1949)

**Signorina** di buonissima famiglia offresi per condurre a passeggio fanciulli o signorine. Indirizzo al «Piccolo» (1749)

**Venditore** nel ramo chincaglie per casa primaria ricercasi, lingua italiana e tedesca indispensabile, entrata anche presto. Offerte sub «Adria» Amministrazione di questo giornale. (1910)

**Povera** madre desidera creatura sana di [illegible] mesi, quale figlia adottiva a persona caritatevole. Indirizzo «Piccolo» (1911)

**Affittasi** [illegible] stanza ammobiliata via Canal Grande N. 4 II piano (1940)

**Affittasi** presso distinta famiglia una stanza bene ammobiliata, posizione centrica. Indirizzo «Piccolo» (1919)

**Affittasi** stanza ammobiliata, ingresso libero, via Zonta 1, II piano (1927)

**Affittansi** quartieri, magazzini e vasta villa ammobiliata, con parco, sito ameno, [illegible], vicino ferrovia. Rivolgersi via Aresta 4 (1873)

**Affittansi** due stanze bene ammobiliate, ingresso libero. Via Geppa 14, II piano. 1750

**Un bellissimo** quartiere e cedesi causa partenza a buon prezzo. Indirizzo al «Piccolo» (1754)

**Bella** stanza ammobiliata, buon prezzo. Maurizio 3, porta 18 (1932)

**Stanza** bene ammobiliata. Acquedotto 48, II piano (1992)

**Fior. 8** [illegible] per un signore, d'affittare. Indirizzo al «Piccolo» (1945)

**Vendesi** Biciclo [illegible] quasi nuovo. Via Belpoggio N. 3, II p. 1881

**Vendesi** [illegible] Indirizzo «Piccolo» (1880)

**Da vendere** o d'affittare fondo lungo tese quadrate 160, largo 50, adatto per fabbrica Cordaggi od altra industria. Indirizzo «Piccolo». (1865)

**Fior. 15** Pianoforte. Indirizzo «Piccolo» (1918)

**Grande osteria** molto avviata da vendere. Indirizzo al «Piccolo» (1933)

**Causa** partenza sono da vendere diversi mobili in buon stato, fra i quali la più parte quasi nuovi, poi quadri, ecc. Indirizzo al «Piccolo» (1754)

**Vienna.** Attendeti oggi mercoledì alle cinque luogo saputo. Venendo, avvisami posta. Roma. (1926)

**Cappucino!** In saecula saeculorum A... vi augura pace contentezza la vostra Abadessa. (1942)

**Cento.** Segnalo sta appeso 2 giorni alla [illegible] nostra, quando cinque desiderato t... (1954)

**Idolo.** Ritirasti lettera sabato santo! (1935)

**Rosa** 15. Ritirate. (1934)

**Sceman** Ritira lettera urgentissima. Ebart. (1930)

**Dieci.** Sortei sotto ultimo indirizzo posta, domani. (1929)

**Gina** Dopo la nostra passeggiata nei pressi della Stazione, nulla più seppi. Scrivimi dunque qualche cosa, al solito indirizzo. (1941)

**Verderber** e Cᵒ via Nuova 14. Vedi «Piccolo della Sera.» (1203)

**Panorama** delle varietà, via S. Lazzaro, Casa Salem con superbe vedute, effetto di notte, di Venezia, Roma ed altre città (1954)

**Il Corso** nuovo esce dopopranzo. (1900)

**Fonografo** originale. Nuovissimo programma. Ingresso 20 soldi. — Via Teatro 6 (1939)

**Edizione** 1891 Album per marche. Fratelli Stokel. 1913

**Tiracche** (Porta carbon[illegible]) ogni qualità, soldi 15, 20, 25, 30, 35, 40, 45, 50, 60, 70, 80, 90 in poi al Negozio Viennese Piazza della Borsa N. 602. 1200

**Mobiglie** tappezzerie, specchi, quadri, grandiosi magazzini presso Ruzzier, Farneto 10. Stanze complete letto da fiorini 65 fino 500. Stanze pranzo da fiorini 100. Stanze pranzo da fiorini 160 fino 700. Noce opaca, stili diversi. Armadioni tre porte specchio, fiorini 75. Occasione armonium quattro giuochi, quindici registri, sotto prezzo. Maschina cucire Singer stralcio. Spedizioni franche dazio. Mobiglie buone, prezzi bassissimi. 1946

**Verifica** qualunque estrazione soldi 3. Sovvenzioni viglietti lotteria, carte di Stato. Marco Nigris, Cambio valute Piazza Borsa (1955)

**China** al Marsala ottimo ricostituente, rinforza lo stomaco, favorisce la digestione. Farmacia Rovis. 1788

**Calli** sradicati in breve tempo col callifugo Farmacia Rovis 1788

**Denti** bianchi-sani si ottengono adoperando la pasta dentifricia preparata nella Farmacia Prasmarer «Ai due mori» Piazza Grande. Il vasetto soldi 25 1647

**Da vendere**
**VILLA A NABRESINA**
con annessa scuderia, rimessa, cisterna d'aqua, giardino, orto e corte. Indirizzo al „Piccolo".

**D'affittarsi a GRAZ per l'estate**
3 e 4 grandi stanze ammobiliate con cucina, camerino da bagno ecc. Informazioni a voce o con lettera presso Tucker, Herrengasse N. 1[illegible], II p.

**Abili tagliapietre**
trovano conveniente occupazione nella cave per la regolazione delle cataratte del Danubio.
Impresa di costruzioni LEO ARNOLDI
ORSOVA (Ungheria)

RESTAURANT
**„All'Acquedotto Nuovo"**
OGNI SERA
**Concerto vocale**
unitamente al
*QUARTETTO BIANCHI.*
**Ingresso libero.**

**SERBI 3%**
estrazione 14 Aprile - Vincita franchi 100.000. - Viglietti per cassa a fior. 39 circa - In rate da f. 2 per f. 44.

**UNGHERESI**
15 aprile f. 100.000 per cassa a f. 141 circa in rate da f. 5. Promesse a f. 4.—, mezze a f. 2.75. Vendibili presso la Banca e Cambio Valute **Giuseppe Bolaffio**.

**Piazza Rosario**
(di fianco la chiesa)
Massimo buon prezzo — Grande stralcio
Colossale partita di Oxfort a soldi 15 e 18 al metro. — Partita Cotonina senza apparecchio alta 80 cent. soldi 16 il metro — Tralicci di primissima qualità da soldi 25 in poi al metro. — Fodere per paglierici da soldi 15 in poi al metro. — Cretoni per mobili da soldi 24 in poi al metro. — Grande emporio Coperte di lana, bianche e colorate, da fior. 1 in poi l'una. — Tele grege per tende, doppia altezza, a soldi 38 il metro. — Coperte da letto — Tappeti di iute — Camicie da uomo bianche e colorate — Colletti da uomo — Coperte da cavallo — Lana per materassi ecc. — Assortimento Stoffe da uomo e vestiti confezionati da uomo e fan[illegible]

**MAL DI DENTI**
guarito istantaneamente, quasi per incanto
**ESSENZA DIVINA**
Deposito da **B. SARAVAL**, farmacista, [illegible] la Loggia Magistratuale.
Guardarsi dalle mistificazioni. Solfanto quelle portanti il nome B. SARAVAL.

**La Banca e cam[illegible]**
**valute Giuseppe [illegible]**
**laffio raccomanda[illegible]**
**Obbligazioni Pr[illegible]**
**to Città di Trieste[illegible]**
**Magazzini General[illegible]**
**le vende al corso[illegible]**
**giornata.**

**BANCA POPOLARE DI TRIES[illegible]**
Estrazione, 15 Aprile 1891.
**Lotti Ungheresi a premio**
Vincita principale fior. 100.000
interi f. 165 in rate mensili da fior. [illegible]
mezzi » 80 in rate mensili da fior. [illegible]
**Lotti Serbi 3%**
Vincita principale fchi 100.000.
In rate mensili da f. 2 per [illegible] fior. [illegible]
meno rendita durante l'operazione [illegible]
Costo reale f. [illegible]
Estrazione 13 maggio 1891
**Lotti Tabacchi Serbi**
Vincita principale fchi 250.000
1 biglietto in rate da f. —.50 per f. [illegible]
2 biglietti in rate da f. —.50 per f. [illegible]
5 biglietti in rate da f. 1.— per f. [illegible]
10 biglietti in rate da f. 2.— per f. [illegible]
**Due Lotti Boden Credit 3%**
(Prima e seconda emissione)
10 estrazioni ogni anno con la vincita principale di f. 95,000.
In rata mensili da f. 5 per f. 270.—
meno rendita durante l'operazione » 27.—
Costo reale f. 243.—
Trieste 1 aprile 1891.
LA DIREZIONE

**MOBILI Vienn[illegible]**
eleganti, solidi a prezzi modicissimi nel nuovo grande Deposito
*BROD e HANN[illegible]*
18 CORSO 18
**MOBILI** per alberghi e bagni
**MOBILI** per salone
**MOBILI** di ferro e Tappe[illegible]
**MOBILI** per camera da pranzo
**MOBILI** per camera da letto
noce opaca, stile antico
Franco di dazio, verso gar[illegible]

**Radein**
ACQU[illegible]
ACIDU[illegible]
**Sorgente ricchissima di litio e sod[illegible]**

Medicamento esperimentato per la **diabete**, **acido della vescica** (gotta renella e mal della pietra. Inoltre nelle malattie dello **stomaco**, del **sistema uretrale**, (reni e vescica) **catarri** cronici negli **organi respiratori**, **emorroidi** e **itterizia**.

Esperimenti dei dottori Garrod, Binswanger, Cantani, Ure, dimostrano che il **Litio carbonico** ha la massima potenza di sciogliere i depositi della vescica locchè riconosce i brillanti successi dell'aqua acidula di Radein.

Quale bevanda rinfrescante mista a vino o sciroppi di frutta (Champagna minerale) l'aqua di Radein gode fama mondiale.

LUOGO DI [illegible] RADEI[illegible] bagni d'aqua a[illegible] e di ferro, [illegible]mente efficaci gotta, [illegible]retrali, anemia, [illegible]lattie di donne [illegible]bolezza ecc. Pro[illegible] gratis dal [illegible] di cura Radei[illegible] Stiria. Più esatte informazioni da **W. Braumüller** in VIENNA.

**Deposito in Trieste: P. SOLLINGER, Via Geppa N. 16**